



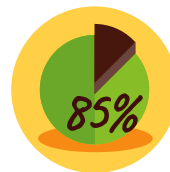
BILANCIO SOCIALE 2023



20 progetti realizzati
in Italia e nel mondo



19.258 beneficiari al
fianco dei quali
abbiamo lavorato



85 centesimi su ogni
euro ricevuto spesi
per le attività



69 anni di impegno
per un mondo
più giusto

INDICE

LETTERA DEL DIRETTORE E NOTA METODOLOGICA 3

CI PRESENTIAMO 4

- Chi siamo
- La nostra mission
- La nostra storia e i nostri valori
- Cosa facciamo
- Dove siamo e le nostre reti

I NOSTRI STAKEHOLDER 6

- I nostri beneficiari per paese e categoria
- I nostri partner e finanziatori

COME SIAMO ORGANIZZATI 9

- Organigramma
- I nostri collaboratori in Italia
- I nostri collaboratori all'estero
- I nostri collaboratori – personale locale

COSA ABBIAMO REALIZZATO 13

- Costi per paese e per beneficiario
- Costi per SDG e ESG

- Albania
- Kosovo
- Macedonia del Nord
- Libano
- Kenya
- Mozambico
- Zambia
- Italia
- Promozione

LE RISORSE UTILIZZATE 24

- Costi
- Ricavi
- Indice di efficienza
- Differenziazione delle fonti di finanziamento
- Sintesi del bilancio
- Revisione contabile

Eccoci a raccontare il nostro 69° anno di vita.

Lo facciamo mentre abbiamo negli occhi e nelle orecchie le immagini e le testimonianze della bella e semplice festa organizzata per spegnere le nostre 70 candeline e che ha raccolto amici e sostenitori di CELIM.

Ma questo sarà oggetto del prossimo Bilancio Sociale, mentre le pagine che seguono raccontano i 12 mesi del 2023, fatti di lavoro, successi, incontri, persone che sono state parte del cammino di cambiamento verso un mondo più bello e più giusto che è l'obiettivo del nostro impegno.

Un impegno che rinnoviamo tutti gli anni dal 1954 e con questo strumento vogliamo coinvolgere tutti coloro che ci fanno sentire e arrivare il loro sostegno e calore, che partecipano alla realizzazione delle attività, che beneficiano dei nostri interventi, che condividono un ideale di giustizia e di pace che è l'unico che può garantire un futuro a questa nostra fragile umanità.



• **Davide Raffa**
Direttore

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Davide Raffa'.

Il Bilancio Sociale 2023 di CELIM Onlus vuole dare la misura del cambiamento che il nostro impegno contribuisce a realizzare là dove operiamo, in Italia e nel mondo.

Vuole essere uno strumento agile e sintetico per informare in modo chiaro i nostri stakeholder sui risultati raggiunti, a fronte delle risorse impiegate e nel rispetto della mission.

La struttura del documento segue le linee guida per la redazione del bilancio sociale per gli enti del Terzo settore e contiene informazioni sull'ente, sulle attività realizzate e sulla situazione economico finanziaria.

Gli interventi realizzati sono stati aggregati per Paese, evidenziando gli SDG – Sustainable Development Goals e gli ESG - Environmental, Social and Governance a cui si riferiscono e contribuiscono.

Le informazioni economiche sono state comparate con quelle dell'anno precedente.

La raccolta dati è stata facilitata dal gestionale in uso da parte di tutti gli operatori dell'ente dal 2023 che ha permesso l'aggregazione e l'elaborazione degli stessi.

Il Bilancio Sociale è scaricabile dal sito di CELIM e è disponibile anche in lingua inglese.

CI PRESENTIAMO

CHI SIAMO

Centro Laici Italiani per le Missioni - CELIM Onlus

Siamo un'Organizzazione Non Governativa nata nel 1954, iscritta nell'elenco delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e riconosciuta dall'Unione Europea. In Africa, nei Balcani e in Medio Oriente gestiamo progetti di cooperazione e solidarietà internazionale. In Italia organizziamo percorsi educativi, formativi e di integrazione nelle scuole rivolti alle fasce più fragili e promuove il volontariato. Aderiamo alla FOCSIV (Federazione degli organismi di volontariato internazionale di ispirazione cristiana) e aderiamo a CoLomba (Cooperazione Lombardia).

LA NOSTRA MISSION

Impact to change

Lavorare per il cambiamento attraverso interventi mirati ai bisogni della comunità, con un approccio condiviso e sostenibile.

I progetti sono frutto di un'attenta analisi dei bisogni e delle risorse disponibili.

I loro effetti modificano positivamente la vita della comunità, chiamata a essere protagonista del cambiamento.

LA NOSTRA STORIA E I NOSTRI VALORI

Partenariato, sostenibilità e autonomia

Nei Paesi in cui siamo presenti collaboriamo con partner locali, sostenendoli nella realizzazione delle attività e con l'obiettivo di creare le condizioni per costruire un futuro in autonomia e sostenibile.

Ispirazione cristiana

Nel 1954 il Vangelo ha guidato i fondatori all'interno del mondo diocesano milanese, a intraprendere questa avventura a supporto dell'attività missionaria.

Recenti documenti di riferimento sono le encicliche 'Laudato Sì' e 'Fratelli Tutti': questa la spinta ideale che guida il nostro agire, nell'accoglienza di chi sceglie di aderire a CELIM provenendo anche da altri percorsi.

Approccio artigianale alla cooperazione

I nostri operatori coniugano l'esperienza e le competenze con la passione e lo spirito di servizio, nel rispetto delle culture che incontrano. Sono artigiani dello sviluppo che con gesti precisi e senza invadenza, contribuiscono a cambiare nel concreto la vita di molte persone.

COSA FACCIAMO

Nel corso del 2023 abbiamo realizzato le seguenti attività previste dall'articolo 3 del nostro Statuto:

- promozione del volontariato internazionale e invio di persone qualificate professionalmente - pag.11
- realizzazione di attività di cooperazione – pag.13 e seguenti
- educazione allo sviluppo, all'interculturalità e alla pace e attenzione al fenomeno migratorio – pag. 23









Sono state realizzate anche attività come previsto dall'articolo 4 dello Statuto:

- attività di vendita di artigianato etnico e prodotti del commercio equo e solidale e attività di raccolta fondi – pag. 24

DOVE SIAMO E LE NOSTRE RETI

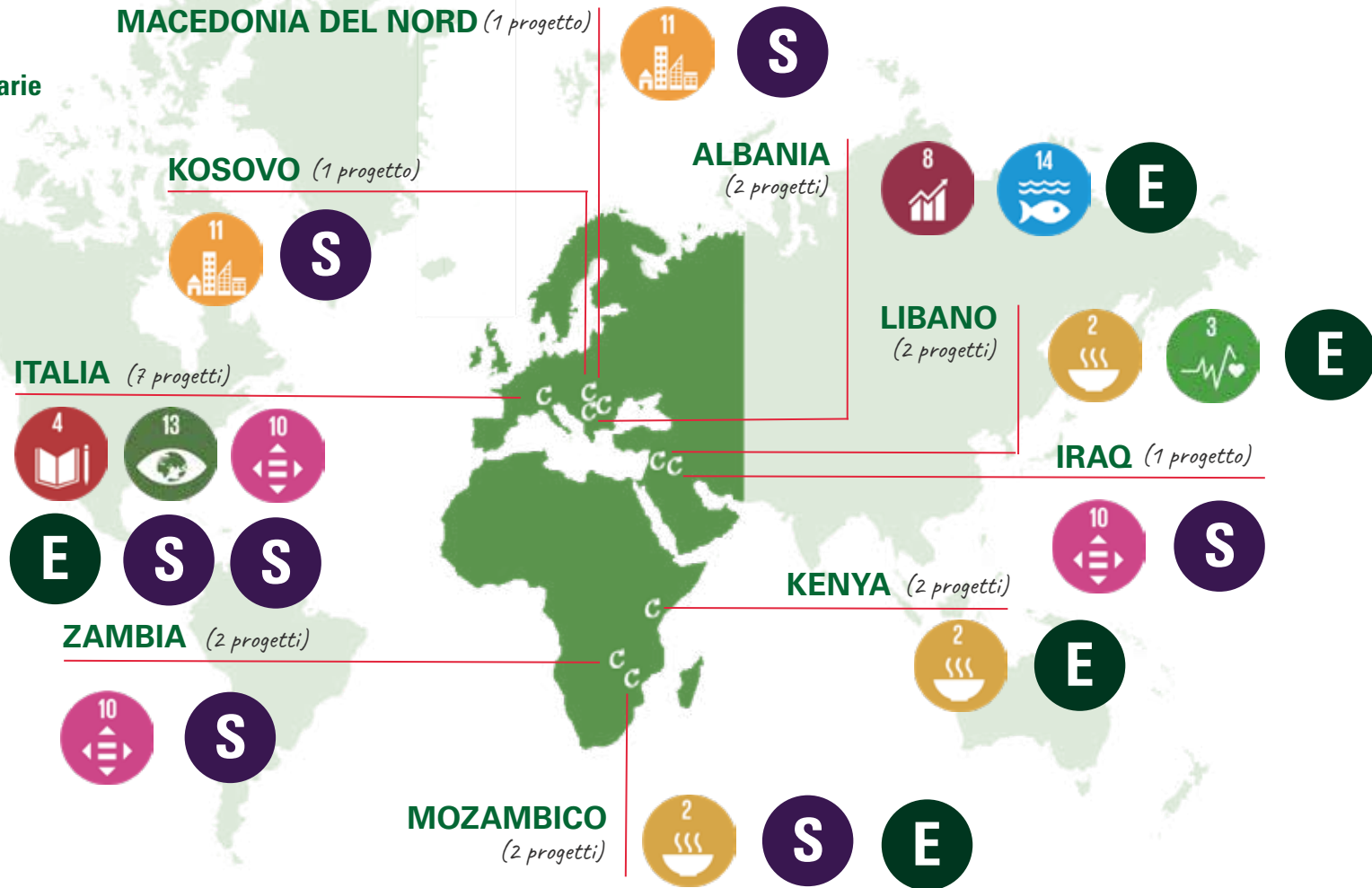
LEGENDA

• Aree di intervento prioritarie (SDG)

-  Fame zero
-  Salute e benessere
-  Educazione paritaria e di qualità
-  Lavoro dignitoso e crescita economica
-  Ridurre le disuguaglianze
-  Città e comunità sostenibili
-  Cambiamenti del clima
-  Vita sott'acqua

Settori strategici

-  **E** Environment
-  **S** Social
-  **G** Governance



ALBANIA - Natura 2000, Made With Italy

KENYA - COIKE

KOSOVO- Via Danarica

LIBANO - Livelihoods and social Stability Sector (UNDP), Education Cluster (UNICEF)

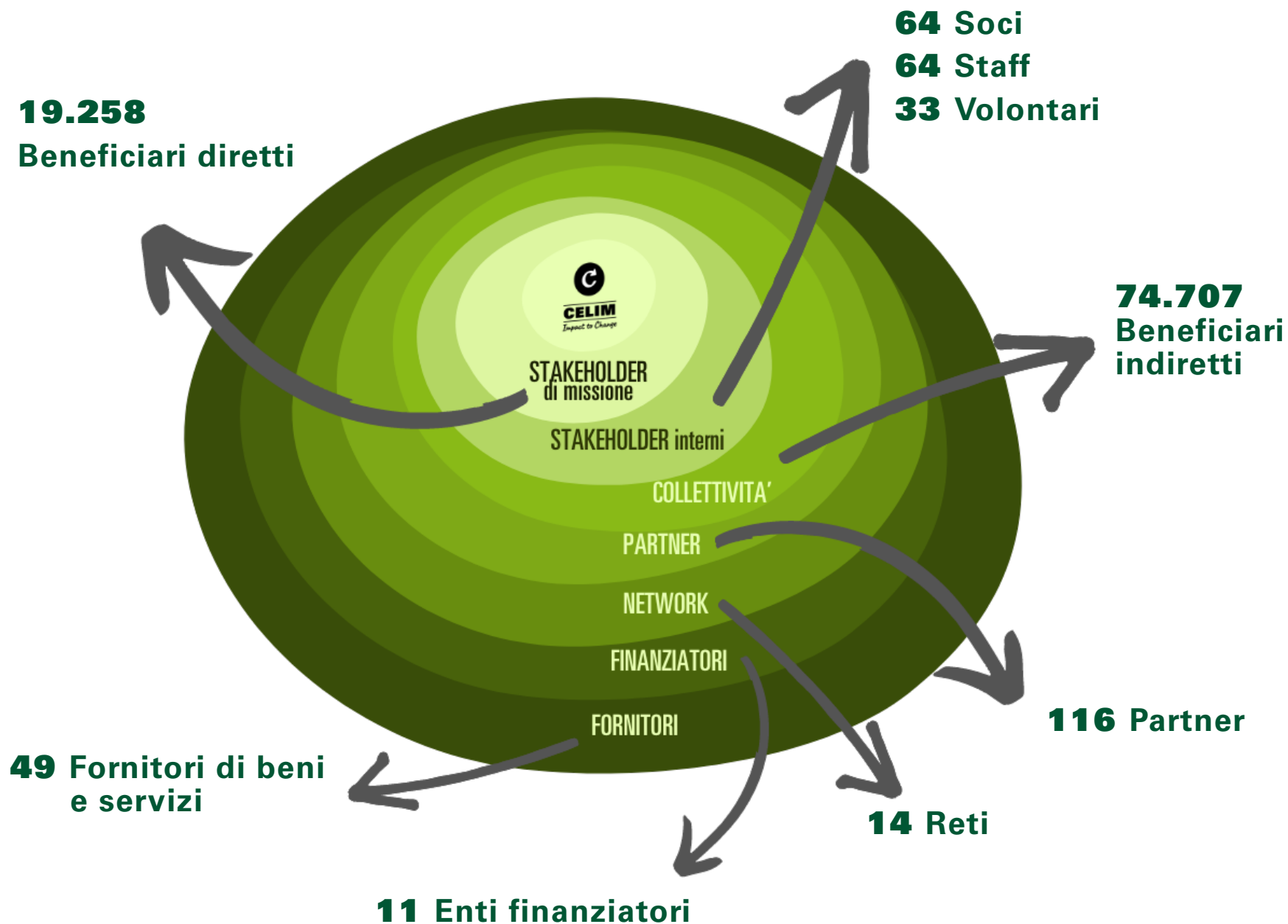
MACEDONIA del NORD - RomActed

MOZAMBICO - GONG

ZAMBIA - INGO Forum Zambia, Reintegration Allince for Formerly Incarcerated Persons (RAFIP), Business Disability Network

ITALIA - FOCSIV, CoLomba, Impactskills

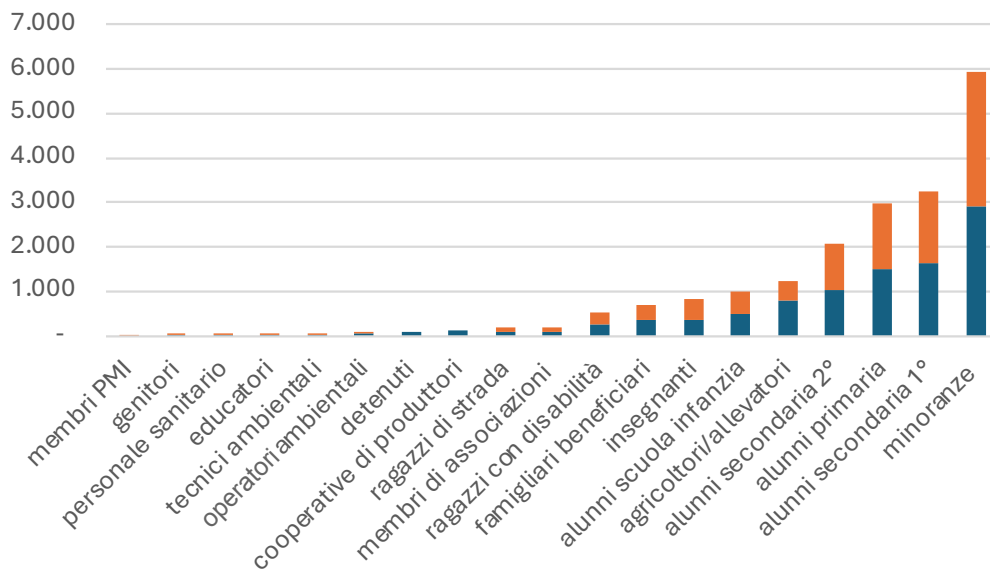
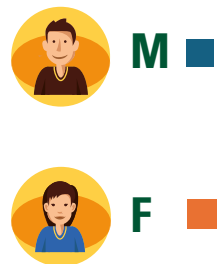
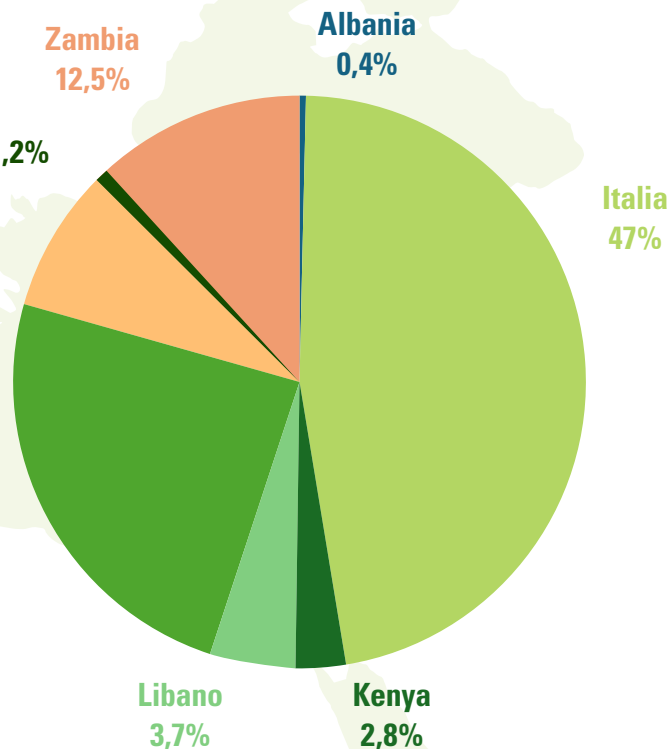
I NOSTRI STAKEHOLDER



I NOSTRI BENEFICIARI PER PAESE E CATEGORIA

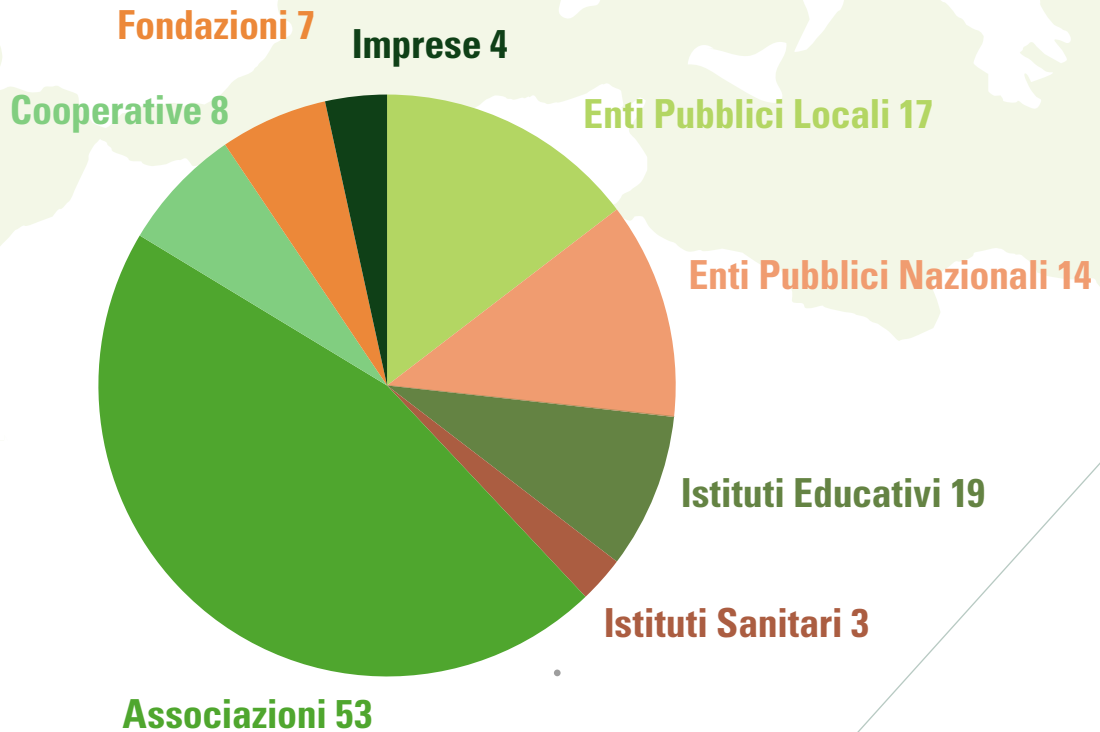
PAESI	BEN. DIRETTI	BEN. INDIRETTI
-------	--------------	----------------

Albania	69	/
Italia	9.059	28.595
Kenya	544	14.916
Kosovo	221	/
Libano	711	250
Macedonia del Nord	4.684	4.938
Mozambico	1.556	5.198
Zambia	2.414	20.810
TOT	19.258	74.707

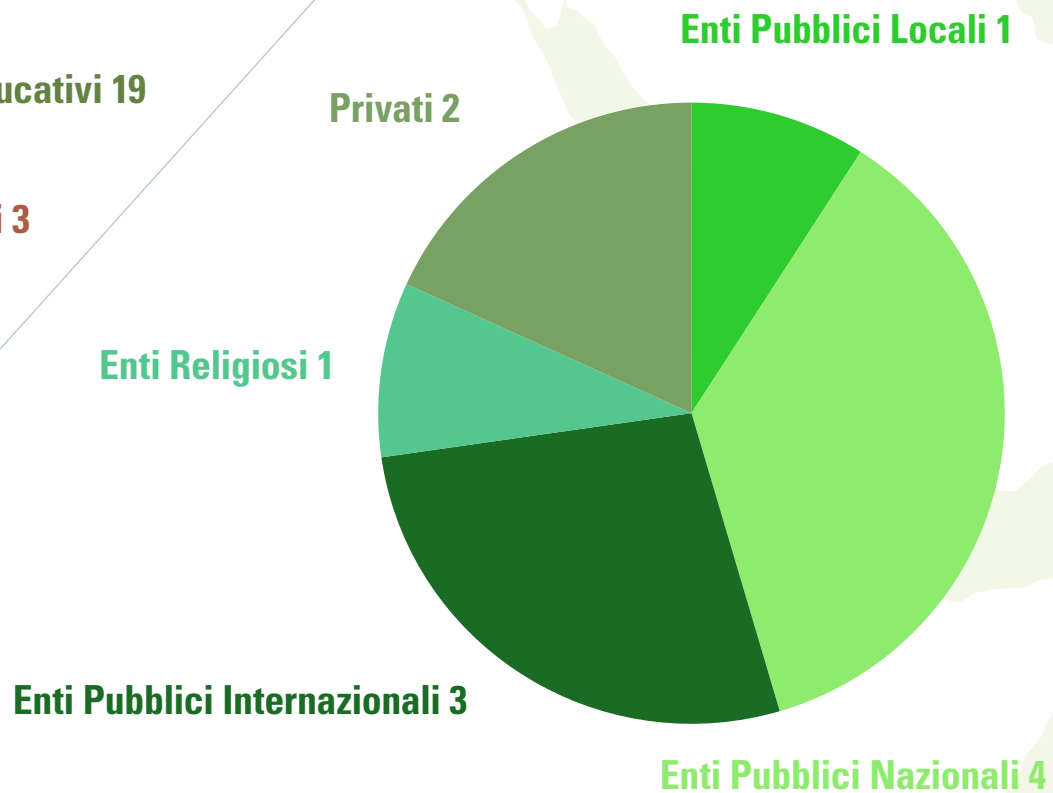


I NOSTRI PARTNER E FINANZIATORI

PARTNER



FINANZIATORI



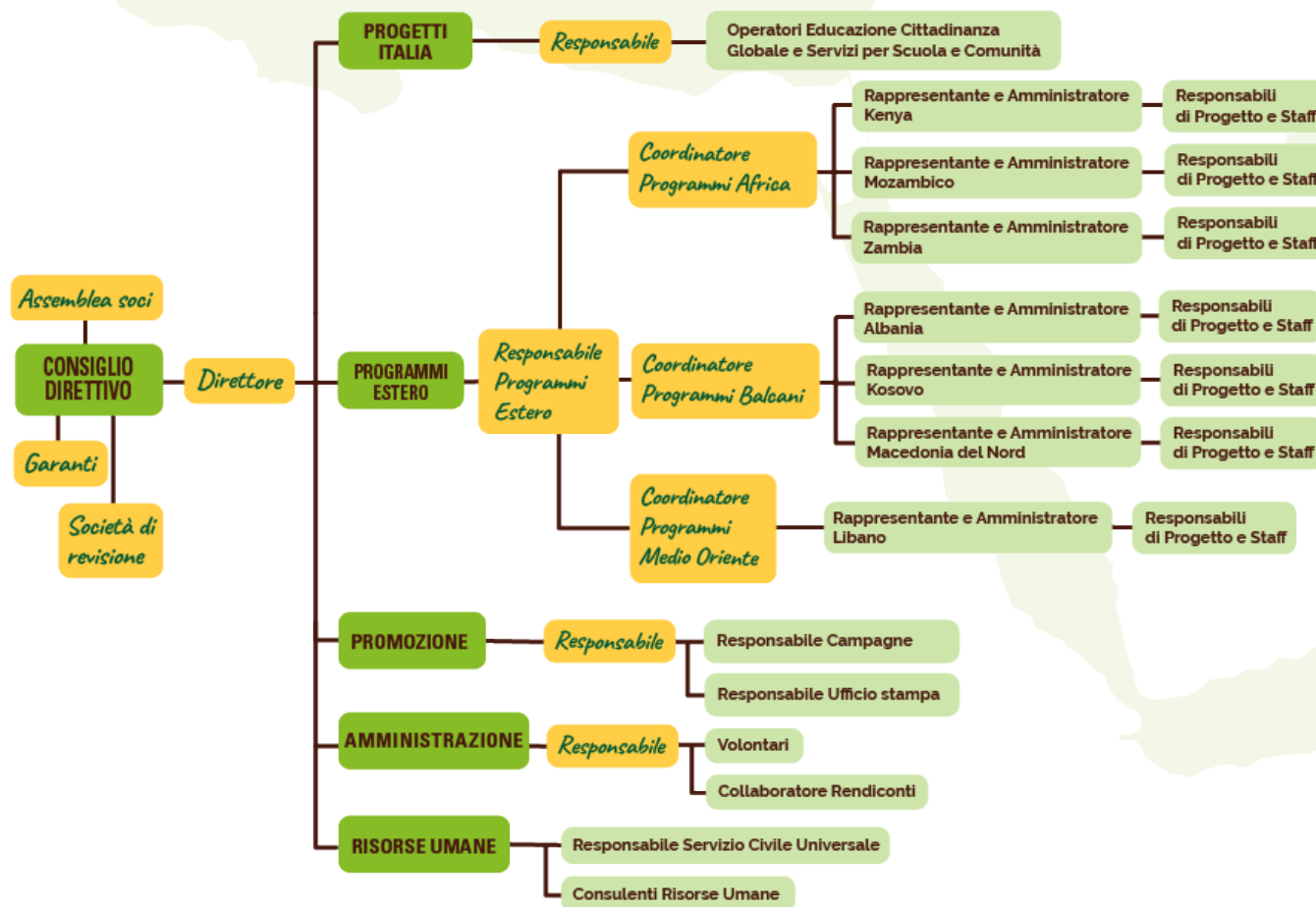
Organigramma

L'Assemblea di 64 soci elegge ogni triennio un Consiglio di Amministrazione composto da 10 persone.

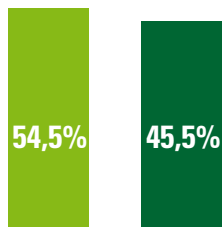
Da Statuto (art.8), i componenti sono rieleggibili e sono tutti volontari. Dal 30 aprile 2021, il Consiglio Direttivo è così composto:

- Presidente e legale rappresentante dell'Associazione
- Andrea Pierangelo Campoleoni
- Vice presidente - Daniele Conti
- Tesoriere - Paolo Chiaramonti
- Segretario - Alessandro Salimei
- Consiglieri - Giancarlo Abate Daga, Davide Boniardi, Umberto Castagna, Giovanni Catalfamo, Lidia Diappi, Mario Prennushi
- Delegato arcivescovile - don Maurizio Zago (dal 17 gennaio 2019)

Il Consiglio direttivo si è riunito 10 volte nel corso dell'anno.



Risorse umane



22

Tipologia contratto

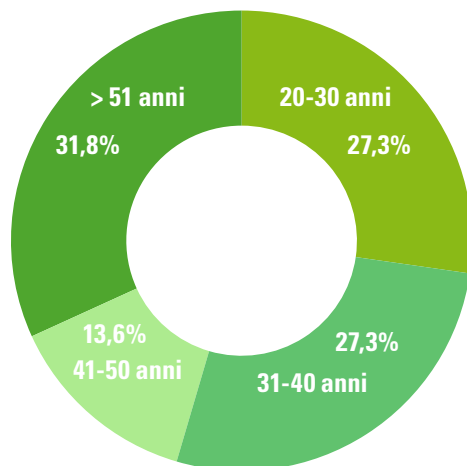
Tempo Indeterminato	10
Collaborazione coordinata	5
Collaborazione occasionale/P.IVA	7

Area impiego

Coordinamento	1 persona
Progetti	4 persone
Area educativa	8 persone
Comunicazione/ racc. fondi	5 persone
Amministrazione	2 persone
Risorse umane	2 persone

Anzianità staff

- 7 persone
- 6 persone
- 6 persone
- 3 persone



Retribuzione

Retribuzione lorda più ALTA (anno)

Contratto: t.indet. Full time

Livello: quadro

Anzianità: 26a 11m

RAL: 44.651,00

Retribuzione lorda più BASSA (anno)

Contratto: t.indet. Part time 60%

Livello: 4°

Anzianità: 4a 2m

RAL: 15.499,80

I VOLONTARI IN ITALIA



M 13



F 20

Volontari per area di servizio	N°	Ore
Consiglio	10	200
Amministrazione	4	1.240
Attività educative	3	216
Progetti	2	920
Comunicazione racc.fondi	13	245
Risorse umane	1	96
Totale	33	2.917

Lavoro benevolo



60.065 euro

I NOSTRI COLLABORATORI

STAFF ALL'ESTERO

Risorse umane



Staff per Paese



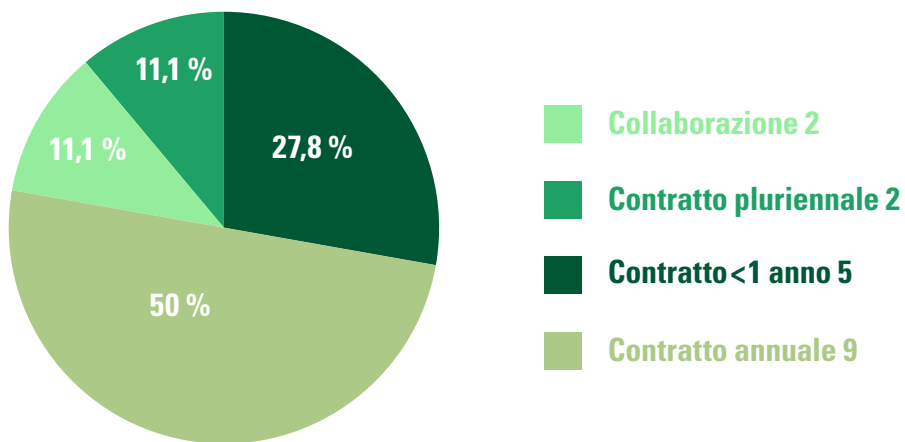
Area impiego



Anzianità staff

Età	N°
20-30	7
31-40	7
41-50	3
>51	1

Tipologia di contratto



Servizio Civile Universale 22-23

Volontari	M	F
Albania	1	3
Kosovo	1	1
Libano	1	3
Italia	0	3
Mozambico	2	0
Zambia	6	3
TOT	24	

*Nel corso del 2023 abbiamo avuto un'operatrice in Turchia a supporto della Caritas locale per la gestione dell'emergenza terremoto

Risorse umane



Anzianità staff

Età	N°
20-30	6
31-40	13
41-50	5

Staff per Paese



Area impiego



Project manager 2



Project officer 4



Amministrazione 5



Logista 3



Tecnico 10





COSA ABBIAMO REALIZZATO

Attività all'estero e in Italia

COSTI PER PAESE E BENEFICIARIO

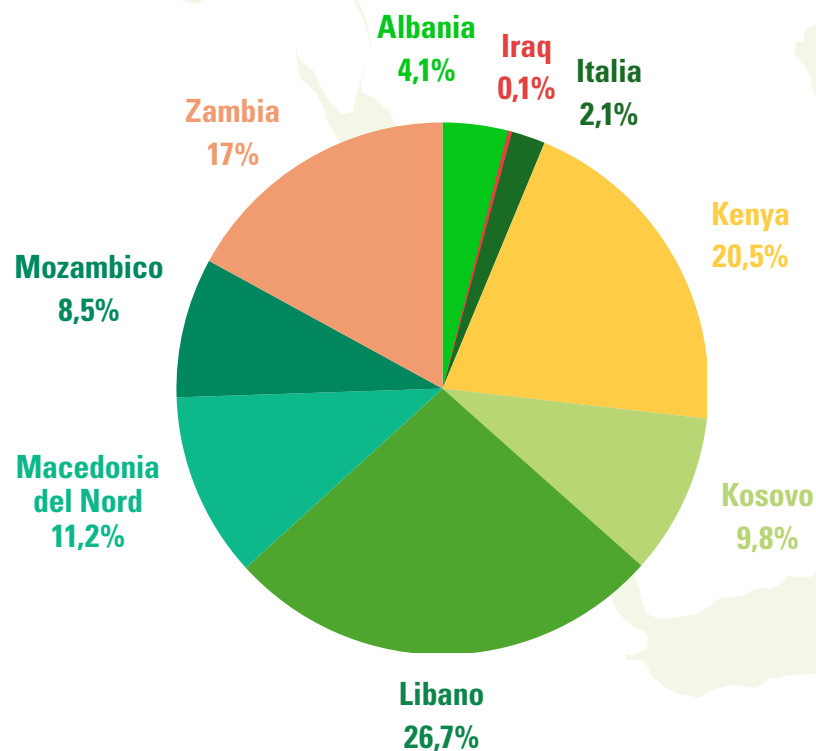
Con 3 milioni di attività siamo riusciti a CAMBIARE la vita di 19mila persone, con un investimento pro capite di 155 euro.

Costo per beneficiario diretto

$$€ / \text{persona} = 155 €$$

PAESE	COSTI	B. DIRETTI	B. INDIRETTI
Albania	121.589,61	69	/
Iraq	2.487,06	/	/
Italia	63.587,65	9.059	28.595
Kenya	615.184,33	544	14.916
Kosovo	292.790,93	2.414	20.810
Libano	789.710,41	221	/
Macedonia del Nord	336.516,70	711	4.936
Mozambico	254.424,22	4.684	4.938
Zambia	510.266,06	1.556	5.198
TOTALE	2.995.556,97	19.258	74.707

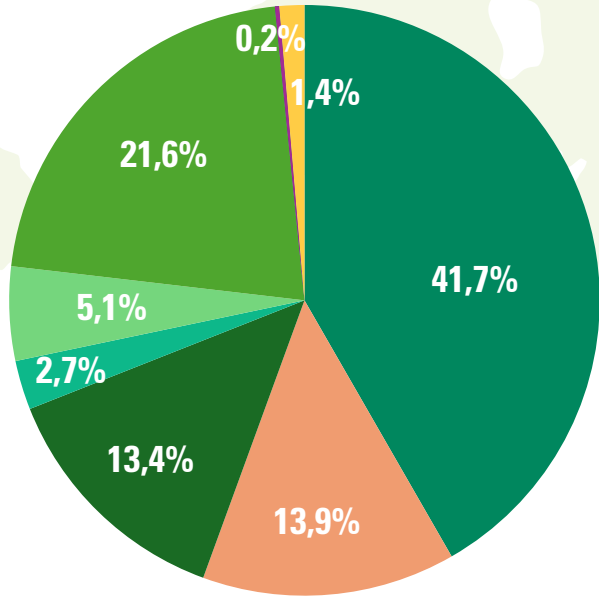
Costi per Paese



* Nel 2023 si sono svolte solo attività di programmazione per cui non si sono registrati beneficiari diretti

COSTI SDG E ESG

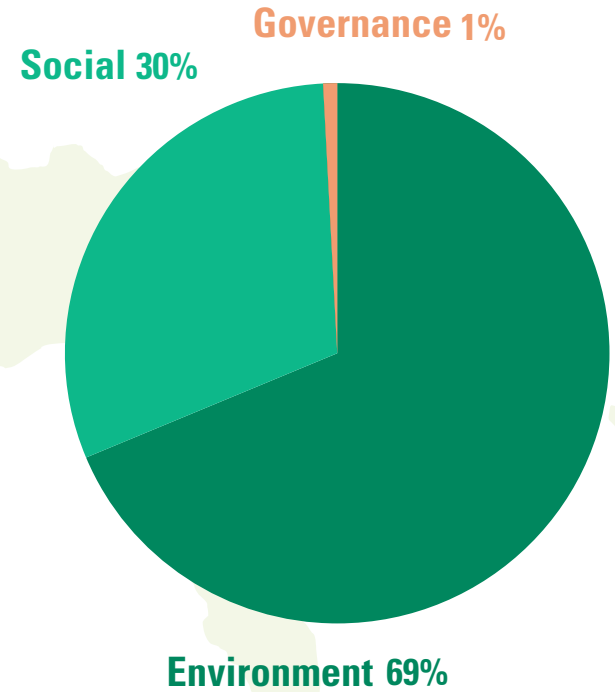
COSTI PER SDG



- 2: Fame Zero
- 3: Buona salute e benessere per le persone
- 4: Educazione paritaria e di qualità
- 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- 10: Ridurre le disuguaglianze
- 11: Città e comunità sostenibili
- 13: Combattere i cambiamenti del clima
- 14: Vita sott'acqua

SDG	N°PROGETTI	COSTI
2	5	1.249.053,56
3	1	415.661,95
4	6	402.412,44
8	1	80.763,94
10	2	154.142,63
11	3	645.596,78
13	1	7.100,00
14	1	40.826,57
TOT		2.995.556,97

COSTI PER ESG



ESG	COSTI
Environment	2.057.780,83
Social	912.876,99
Governance	24.899,15
TOT	2.995.556,97

Progetti in corso:

- Sviluppo ecosostenibile per il capitale naturale delle coste dell'Albania (BLUE) - AID 011928
- VITA-Vjosa: Valorizzazione di Iniziative per il Turismo e l'Ambiente lungo il bacino del fiume Vjosa (VJOSA) - AID012590-08-5



Il contesto

L'Albania ha un ricco patrimonio naturale e biologico e attraverso il progetto BLUE si è rafforzato il ruolo delle istituzioni nazionali e regionali e delle comunità locali nella gestione delle aree protette, con attenzione ai bacini idrici. Con il progetto VJOSA si intende contribuire allo sviluppo turistico sostenibile e alla tutela ambientale del bacino del fiume Vjosa valorizzando le risorse naturali, favorendo la formazione e la crescita di piccole imprese e creando così posti di lavoro.

Realizzato nel 2023

- 3 corsi su pesca sostenibile e monitoraggio tartarughe marine
- 2 studi su Himara-Porto Palermo e pesca sostenibile
- 6 complessi di coralli artificiali installati
- 1 allestimento per centro recupero tartarughe marine
- 3 mappature di discariche
- 1 attività di studio sulla gestione integrata delle acque

Impatto

L'eredità più significativa del progetto BLUE è il centro di recupero delle tartarughe marine di Valona, eccellenza nel Paese e di livello europeo. Il progetto ha avuto un impatto significativo nell'aumentare la consapevolezza dei giovani e delle istituzioni pubbliche sulla gestione dei rifiuti, la gestione delle acque e le opportunità di lavoro nel settore ambientale. Parallelamente, l'elaborazione di report e studi specifici sulla pesca sostenibile ha fornito dati e informazioni cruciali per orientare le politiche di gestione della pesca e promuovere pratiche più sostenibili nel settore. Inoltre, l'iniziativa di installare coralli artificiali per la biodiversità ha avuto un impatto diretto sull'ecosistema marino locale, offrendo habitat vitali per una vasta gamma di specie marine.

Luogo: Valona, bacino Fiume Vjosa

Finanziatore: AICS

Partner: Napa, Agenzia nazionale per le aree protette, Wwf, UNIGE, CESVI, AITR, Comune di Milano, AKZM, Associazione Juvenjlia, AKT

Beneficiari: 24 agricoltori, 25 personale tecnico ambientale pubblico, 20 alunni scuola secondaria



COSTO TOTALE

€ 121.589,61

Progetto in corso:

• Il capitale naturale e culturale in Kosovo e lo sviluppo turistico sostenibile della Via Dinarica - AID 12382



Il contesto

Il progetto intende contribuire allo sviluppo turistico sostenibile del Kosovo attraverso la promozione del tratto locale della Via Dinarica (120 km attraverso il Parco delle Montagne maledette), valorizzandone le risorse culturali, storiche e naturali, sostenendo le istituzioni nella governance del settore e creando posti di lavoro a beneficio delle comunità locali.

Realizzato nel 2023

- 2 mezzi di trasporto attrezzati per il trasporto di turisti
- 688 kit per gestione ambientale e calamità acquistati
- 1 sistema digitale di elaborazione e trasferimento dati, assicurando il collegamento con il sistema open source del CAI
- 3 incontri organizzati per bambini e ragazzi su tematiche ambientali e sulle risorse e opportunità offerte dal Parco delle Montagne Maledette

Impatto

Nel 2023 l'attività di CELIM in Kosovo si è concentrata sulla formazione di 67 tecnici impegnati nel turismo montano e sicurezza. La valorizzazione del patrimonio naturalistico del Paese attraverso interventi tecnici e competenti, grazie alla collaborazione con il CAI e il soccorso alpino italiano, vuole offrire opportunità lavorative e creare le basi per uno sviluppo turistico nell'area.

Luogo: Municipalità di Peja, Decane e Junik

Finanziatore: AICS

Partner: RTM, AITR, CAI, CNSAS, Ministeri dell'Ambiente, Agricoltura, Commercio, Imprenditoria, Infrastrutture, Turismo

Beneficiari: 13 guide alpine, 54 lavoratori soccorso alpino, 154 alunni scuola secondaria 1°



COSTO TOTALE

€ 292.790,93

Progetto in corso:

Assicurare condizioni di vita dignitose per la popolazione rom del comune di Prilep (SDLR) - IPA/2020/168111/12



Il contesto

In Macedonia del Nord vivono 54.000 rom, una delle minoranze etniche più consistenti. La società macedone spesso emargina questo gruppo etnico che si trova così a vivere in condizioni precarie e senza reali opportunità di integrazione. Il progetto intende migliorare le condizioni di vita dei membri della comunità rom dell'enclave della città di Prilep, attraverso la legalizzazione dei loro insediamenti e il risanamento delle abitazioni private e delle infrastrutture.

Realizzato nel 2023

- 65,8 ettari di area urbana legalizzati
- analisi e aggiornamento degli attuali documenti urbanistici del Comune di Prilep
- 202 abitazioni legalizzate all'interno dell'enclave Rom
- 11 case ristrutturate e 5 ricostruite

Impatto

Finora 4.684 persone residenti nelle enclave rom di Prilep si sono trasferite, nella legalità, in un'area censita e autorizzata dal Dup (Documento di Programmazione Urbanistica); 3.049 persone hanno beneficiato della legalizzazione delle abitazioni o sono in lista d'attesa per le nuove richieste; 163 persone vivono nelle abitazioni ristrutturate.

Su impulso del progetto Il Ministero della Salute ha avviato un piano di intervento sanitario all'interno delle enclave rom al fine di dare accesso facilitato a servizi sanitari di base alla popolazione locale.

Luogo: Municipalità di Prilep

Finanziatore: UE

Partner: RRC (Roma Resource Center); Municipalità di Prilep

Beneficiari: 4.684 membri della comunità rom



COSTO TOTALE

€ 336.516,70

Progetti in corso:

- *Olivicoltori e cooperative di Hasbaya per un marchio di qualità (DOT Olive) - AID 011865*
- *Rifiuto o risorsa? Responsabilità ambientale e sociale di imprese e municipalità (WASTE)- AID 12590-01-08*



Il contesto

Nel Libano meridionale si producono grandi quantità di olio. Una parte importante del prodotto rimane però invenduta a causa della sua scarsa qualità e degli alti costi. Gli scarti della lavorazione della filiera, inoltre, vengono riversati nei fiumi o sui terreni agricoli. Si crea quindi una situazione ambientale insostenibile. Attraverso il progetto DOT Olive si è migliorata l'efficienza produttiva e si è creato uno stabile accesso ai mercati estero e interno, riducendo l'impatto ambientale. Il focus sull'ambiente è la caratteristica anche del progetto WASTE che intende contribuire a ridurre l'impatto negativo su salute e ambiente. Si lavora per responsabilizzare la popolazione nella gestione dei rifiuti e per migliorare il sistema di raccolta, trattamento e smaltimento. Inoltre, si vogliono introdurre sistemi produttivi innovativi e sostenibili, creando posti di lavoro dignitosi nelle filiere dei rifiuti.

Realizzato nel 2023

- 5 corsi per tecnici municipali su gestione e caratterizzazione dei rifiuti
- 1 piano di raccolta revisionato e razionalizzato a Rashaya Al Foukhar.
- 20 imprese selezionate per lo sviluppo di attività sostenibili
- 0,1 kg/abitate/anno inizia ad essere trattata dal sistema di compostaggio di Hasbaya
- 1.000 litri di olio venduti in Giappone e 4.000 in Germania
- autonomia gestionale dell'impianto di imbottigliamento dell'olio

Impatto

Nonostante la situazione di conflitto dell'area, CELIM è riuscito a concludere il progetto DOT Olive, completando l'impianto di imbottigliamento ad Hasbaya e aprendo canali commerciali locali, ma anche internazionali, garantendo la sostenibilità dell'impresa a favore dei 109 olivicoltori. Si è dovuto, invece, ridurre l'impegno sul versante del progetto WASTE, agendo solo nelle zone più sicure, ma, nonostante questo, muovendo i primi passi per la realizzazione delle discariche e dei centri di compostaggio e per lanciare le campagne di sensibilizzazione sulla gestione dei rifiuti.

Luogo: governatorato di Nabatiye, distretti di Hasbaya, Saida e Tiro

Finanziatore: AICS, Fondazione Vismara

Partner: El Khalil Foundation; LARI Institute, ISF, Chico Mendes Onlus, CESVI, Oxfam Uk, Oxfam Italia, ISF, Politecnico di Milano, Municipalità di Hasbaya e Chebaa

Beneficiari: 109 olivicoltori, 15 insegnanti, 559 membri di comunità delle aree coinvolte, 28 personale tecnico pubblico per la gestione rifiuti



COSTO TOTALE

€ 798.710,41

Progetti in corso:

- *Serre efficienti nella contea di Laikipia - 2021-3154*
- *Caffè corretto: sviluppo di una filiera del caffè sostenibile, inclusiva e innovativa - AID 012590-07-9*



Il contesto

Nella contea di Laikipia carenza di acqua, terra difficile da coltivare e cambiamenti climatici non offrono prospettive sicure agli agricoltori a cui sono state proposte, tramite il progetto Serre efficienti, attività produttive alternative per migliorare le condizioni economiche delle comunità locali. Parimenti, con l'intervento Caffè corretto si intende promuovere un modello di agricoltura sostenibile, di qualità e attento ai cambiamenti climatici per la filiera del caffè nelle contee di Kiambu e Embu, aumentando il reddito di oltre dodicimila produttrici e produttori riuniti in quattro cooperative

Realizzato nel 2023

- 1 cottage al Laikipia Permaculture Centre ampliato
- 1 guida turistica realizzata in 500 copie
- 1 formazione al personale su ospitalità e ricezione gruppi
- 1 video/documentario realizzato sul progetto
- 4 campi dimostrativi di caffè realizzati
- 265 kit agricoli, 25.000 piante di caffè e 800 alberi distribuiti
- 1 laboratorio attrezzato per fabbricare sottoprodotti della lavorazione del caffè
- 8 sessioni formative per tecnici agronomi, coltivatori, rappresentanti delle contee
- 2 studi su qualità del terreno e sui chicchi di caffè

Impatto

Il 2023 ha visto la conclusione del progetto delle serre con un aumento dei ricavi derivanti dal commercio dei prodotti: 139% prodotti cosmetici; 70% miele; 3% prodotti con Opuntia; e un aumento del 60% dei proventi da attività di ricezione turistica.

Luogo: contee di Laikipia, Kiambu e Embu

Finanziatore: AICS, Fondazione Cariplo, Fondazione Compagnia San Paolo

Partner: UNIMI, IPSIA, Caritas Nairobi, DEKUT University, Kenya Coffee Platform, Association of Women in Coffee Industry

Beneficiari: 543 agricoltori, 1 membro PMI



COSTO TOTALE

€ 615.184,33

Progetti in corso:

- Gioventù resiliente per un futuro sostenibile (JUVEM) - EuropeAid/166712/DD/ACT/MZ
- Miele, pesca e nutrizione. Riduzione dell'insicurezza alimentare nelle popolazioni dei distretti di Caia, Luabo e Mopeia – 189



Il contesto

La Zambezia è una delle Province più povere del Mozambico. L'88% della popolazione è dedita all'agricoltura e circa un terzo ha un'età compresa tra i 15 e i 35 anni. Obiettivo del progetto JUVEM è formare ragazzi e ragazze, sviluppando attività economiche agricole e coinvolgendoli nella corretta gestione delle risorse naturali. Il progetto "Miele e Pesca" ha, invece, come focus il rafforzamento della sicurezza alimentare dei gruppi vulnerabili della zona attraverso l'educazione nutrizionale l'apicoltura e la pesca fluviale.

Realizzato nel 2023

- 23 tra apiari, stagli, vivai realizzati
- 1 casa del Miele realizzata
- 1 ristrutturazione della scuola di Boroma completata
- 12 forni e 14 essiccatoi installati
- 82 kit agricoli e 4 kit per la gestione delle calamità naturali distribuiti
- 12 reti di pesca distribuite
- 15 biciclette e n2 barche per centri di pesca distribuite
- 23.190 semi e piantine di mangrovie piantumati su 23 ettari
- 29.180 avannotti distribuiti agli stagni
- 60 corsi professionali e brevi organizzati su tecniche agricole, di allevamento e di gestione delle calamità
- 30 iniziative di sensibilizzazione realizzate

Impatto

- 359 alunni con competenze tecniche migliorate in apicoltura e piscicoltura
- 200 giovani che praticano piscicoltura e apicoltura
- 52 kg di miele e 272 kg di pesce prodotti
- 180 membri dei gruppi di protezione civile con migliorate capacità gestione calamità naturali
- 46,32 ettari riforestati con mangrovie
- 12 ettari in cui sono installati sistemi agro-forestali
- 510 membri delle comunità attivi in buone pratiche di gestione risorse naturali
- 92% delle donne beneficiarie hanno migliorato le proprie competenze e abitudini in ambito di pratiche alimentari e di igiene
- 22% di aumento del pescato annuale per pescatore

Luogo: province della Zambezia e di Sofala

Finanziatore: UE, Presidenza Consiglio dei Ministri

Partner: CEFA, Direção de Agricultura e Pesca da Zambézia, ADNAP, INGD, InOM, Rede Mulaba, SDAE

Beneficiari: 128 alunni scuola secondaria, 656 agricoltori/allevatori, 180 membri di associazioni, 564 membri di comunità, 8 insegnanti, 20 personale pubblico tecnico agricolo



COSTO TOTALE

€ 254.424,22



Progetti in corso:

- *Inclusione sociale dei ragazzi di strada e dei giovani detenuti (C4Y) - EIDHR/2020/166162-1/13,254/2021*
- *EduCare: azioni inclusive per proteggere i diritti dei bambini con disabilità in Zambia (EDUAC) CSO - LA/2021/428-589*



Il contesto

In Zambia i ragazzi di strada e quelli che hanno commesso reati non possono frequentare la scuola, né accedere ad attività ricreative. I giovani portatori di disabilità sono spesso stigmatizzati e non hanno accesso facile ai servizi educativi, sanitari e al lavoro, in un contesto in cui scarseggiano insegnanti e operatori qualificati. I progetti offrono percorsi educativi, di formazione professionale e attività artistiche e sportive per i ragazzi di strada, i giovani detenuti e i portatori di disabilità. Gli interventi prevedono anche il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi dei centri che li accolgono e promuovono l'inserimento lavorativo e il ricongiungimento con le famiglie di origine.

Realizzato nel 2023

- 1 pollaio, 1 porcilaia, 2 stagni per piscicoltura creati
- 700 kg di mais e ortaggi prodotti, 6.016 polli e maiali allevati
- 1 clinica di epilessia aperta; 6 strutture scolastiche, 1 campo sportivo e 1 centro diurno ristrutturati
- 183 kit scolastici, 40 kit sanitari, 1.276 pasti distribuiti
- 88 interventi di educativa di strada, 183 visite sanitarie di controllo, 229 attività di reintegro familiare e comunitario
- 55 borse di studio professionali erogate
- 31 corsi professionali e brevi per gestire al meglio ragazzi di strada o con disabilità,
- 20 percorsi educativi inclusivi: alfabetizzazione, teatro, sport, musica, lettura
- 102 attività di sensibilizzazione comunitaria in scuole, parrocchie, imprese, anche tramite interventi radio

Impatto

- 183 ragazzi di strada sono stati reinseriti nel sistema scolastico e reintegrati presso le proprie famiglie e comunità
- 76 minori detenuti sono stati reintegrati in società
- 524 bambini e ragazzi con disabilità hanno avuto accesso a servizi educativi, ricreativi e sociali
- 10 scuole hanno beneficiato di formazione per insegnanti e attività inclusive
- 436 famiglie di bambini e ragazzi con disabilità hanno beneficiato delle attività socio-economiche

Luogo: Lusaka, Mazabuka, Kanyama, Ndola

Finanziatore: UE, CEI

Partner: ACO, APJ23, Mthunzi Centre, Amani, Koinonia Community, ONG locali e Ministeri dell'Educazione, Salute, Sviluppo Comunitario, Lavoro, TEVETA, Zambia Correctional Service

Beneficiari: 183 ragazzi di strada, 695 genitori, 76 detenuti, 45 educatori, 135 membri di comunità, 524 ragazzi con disabilità, 281 insegnanti, 454 alunni scuola primaria, 21 personale sanitario



COSTO TOTALE

€ 510.266,06

Progetti in corso:

- *Green School - rete di scuole e territori per lo sviluppo sostenibile* • *ENERGY Agire a scuola per l'ambiente*
- *A UN PASSO DA ME - Tutela degli ecosistemi nell'hinterland milanese* • *ODIARE NON È UNO SPORT 2*
- *ConsigliaMi* • *PRISMI - Percorsi e relazioni per l'inclusione nel Sud Milano*
- *Doposcuola in rete e laboratori di Italiano L2*



Il contesto

Le attività proposte alle scuole integrano i temi dei diritti e della cittadinanza con la didattica. La metodologia prevede lezioni partecipate con argomentazioni teoriche, giochi di simulazione e laboratori manuali. L'obiettivo è stimolare buone pratiche che migliorino il contesto locale e globale. CELIM è, inoltre, attivo con attività di doposcuola e insegnamento italiano come seconda lingua.

Realizzato nel 2023

- 3 corso di lingua italiana per ragazze e ragazzi stranieri neoarrivati
- 9 gruppi di sostegno allo studio
- 7 percorsi educativi sul metodo di studio e orientamento
- 144 percorsi educativi in classe su Sostenibilità, Cittadinanza Globale, Cambiamento Climatico, Impronta Ecologica, Crediti di Carbonio, Recupero alimentare, Energia, Biodiversità
- 3 incontri di formazione per insegnanti su ambiente e ecologia
- 3 laboratori su educazione socioaffettiva e teatrale, 1 laboratorio psicoeducativo sulla gestione dei conflitti dedicato ai bambini
- 1 percorso formativo per docenti riguardo ai fenomeni dell'hate speech, 12 percorsi didattici per riconoscere l'hate speech online e combatterlo

Impatto

- Rafforzate le competenze cognitive, organizzative e relazionali dei ragazzi e delle ragazze
- Aumentate le collaborazioni tra scuole, le famiglie e istituzioni sul territorio
- 37 istituti scolastici applicano buone pratiche ambientali in termini di riciclo, riduzione degli sprechi, mobilità sostenibile
- Aumentato la consapevolezza sull'hate speech online
- Consolidato il sistema di Consiglio di Zona dei Ragazzi nel territorio di Milano

Luogo: Lombardia, Milano Municipi 5, 6, 9

Finanziatore: AICS, Fondazione Cariplo, Comune Milano, Ag. Coesione Sociale, Ag. Coesione Territoriale

Partner: OSC di Colomba, COMI, LVIA ADP, CVCS, Progettomondo, Abcittà, Ambienteacqua, Fondazione Aquilone, Comunità Nuova, Spazio Aperto Servizi, Diapason, Amico Charly, APIS, Banco Alimentare, CAI, Carbonsink, Fondazione De Gasperi, The Fab Lab, Centro Sportivo Nazionale Libertas, CSI, ISF, UNITO, UNITS, Psychè, Verdefestival, Cinemovel, Fondazione Snam

Beneficiari: 994 alunni scuola infanzia, 2.520 alunni scuola primaria, 2.959 alunni scuola secondaria 1°, 2.040 alunni scuola secondaria 2°, 532 insegnanti, 14 altri adulti di riferimento.



COSTO TOTALE

€ 63.587,65



COMUNICAZIONE

- **Sito:** 62.100 visualizzazioni di pagina (+22%)
- **Facebook:** 3.710 follower (+3%)
- **Instagram:** 989 follower (+16%)
- **Linkedin:** 1.924 follower (+17%)
- **Twitter:** 764 follower (+1%)
- **Youtube:** 104 iscritti
- **Newsletter:** 3.400 contatti raggiunti ogni 2 settimane da aggiornamenti sulle attività.
- **Rivista Ad Lucem:** inviata 2 volte all'anno a 3.000 indirizzi.
- **Mailing di raccolta fondi:** inviata 2 volte all'anno 3.400 contatti.
- **Ufficio Stampa:** 27 articoli pubblicati su quotidiani, agenzie, periodici e siti esterni.

RACCOLTA FONDI

• *5 x 1000*

14.441 € (+4%) grazie a 237 contribuenti.

• *Dona un sorRISO – tutto l'anno*

Campagna di distribuzione di riso a fronte di offerte a sostegno del progetto "EduCare" in Zambia. Coinvolte 153 parrocchie per un totale di 20.225 pacchi di riso da 1kg distribuito e 110.000 euro raccolti.

• *Abbiamo Fatto l'Uovo - aprile*

Campagna di distribuzione di uova di Pasqua a fronte di offerte a sostegno del progetto "EduCare" in Zambia. Distribuite 1.180 uova, per un totale di 18.000 euro di donazioni.

• *Panettoni solidali – novembre/dicembre*

Campagna di distribuzione 2.400 panettoni e raccolto 35.000 euro per i progetti rivolti alle DONNE in Italia e nel Mondo.

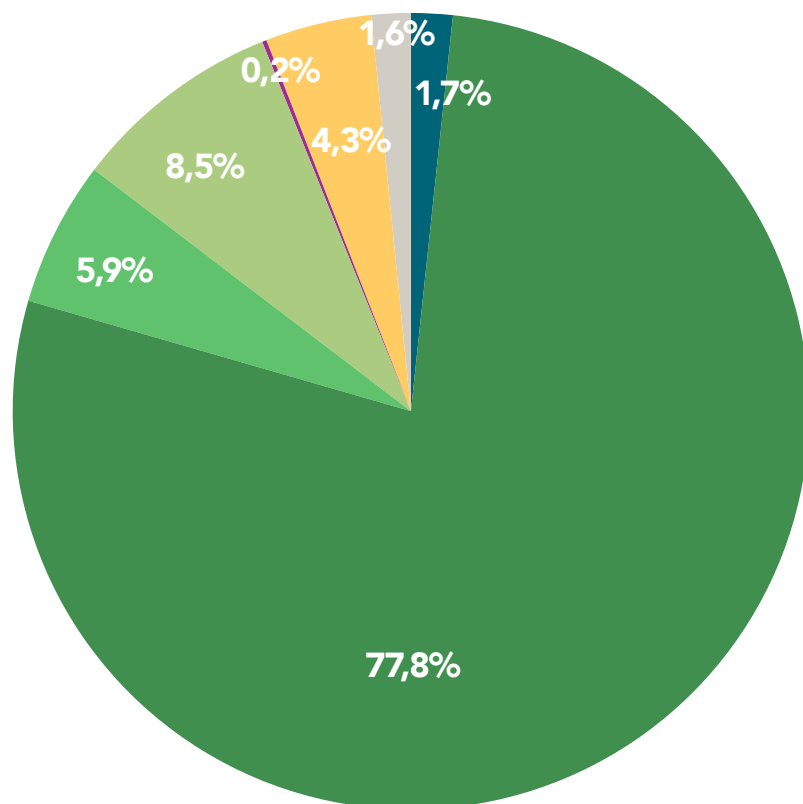
• *Regali solidali*

L'attività di e-commerce presente sul sito con vari gadget e prodotti di artigianato ha permesso di raccogliere 5.000 euro.



LE RISORSE UTILIZZATE

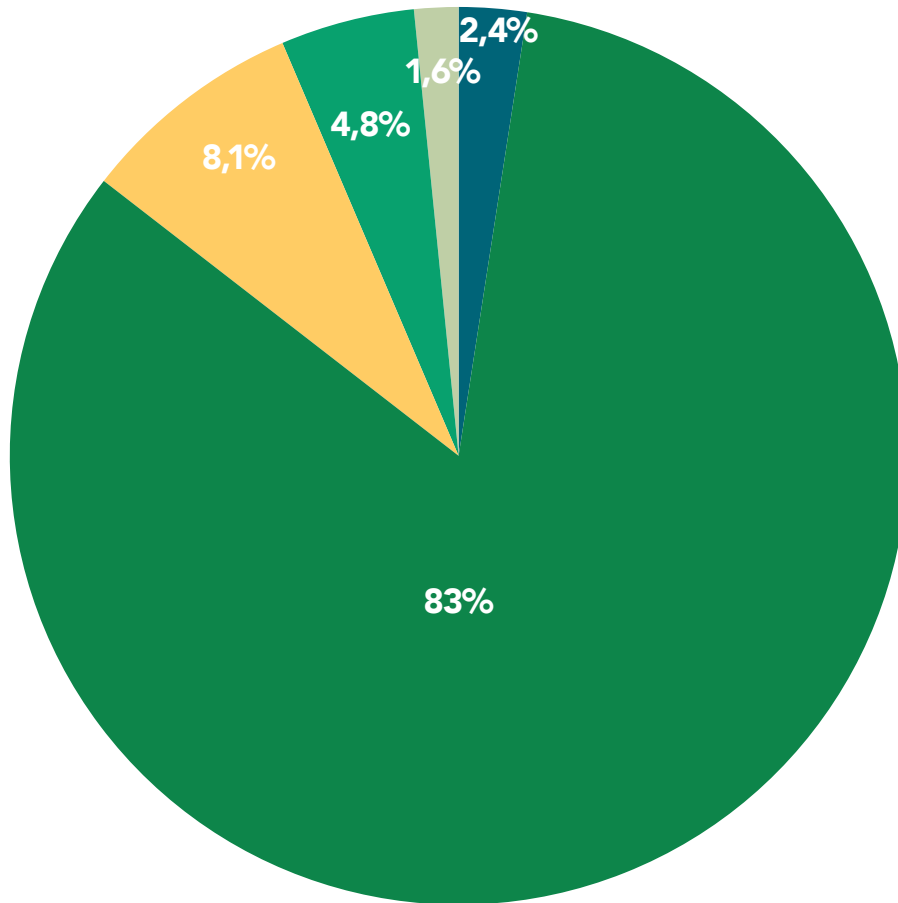
COSTI: 3.771.336 €








	2023	2022
Cooperazione	2.931.969 €	3.158.468 €
ECG	63.588 €	43.672 €
Raccolta fondi	222.203 €	164.728 €
Servizi	162.824 €	321.845 €
Struttura	321.904 €	310.702 €
Quote partecipative	6.760 €	7.010 €
Lavoro volontario	60.065 €	45.250 €

- La voce **COOPERAZIONE** raccoglie tutti i costi sostenuti per realizzare le iniziative di sviluppo all'estero.
- L'importo relativo all'**ECG** rappresenta il costo delle attività educative in Italia.
- La **RACCOLTA FONDI** è relativo al costo del personale e dei beni utilizzati per le campagne.
- I **SERVIZI** si riferiscono ai costi per le prestazioni e il supporto a favore di altri enti.
- La voce **STRUTTURA** è relativa ai costi del personale e della sede in Italia.
- Le **QUOTE PARTECIPATIVE** si riferiscono alle adesioni alla federazione FOCSIV e a CoLomba.
- Il **LAVORO VOLONTARIO** tiene conto delle ore spese dai nostri volontari che settimanalmente sostengono gratuitamente le attività dell'associazione.*

*Lavoro volontario calcolato in base ai valori per ora e giorno stabiliti dal Ministero Affari Esteri

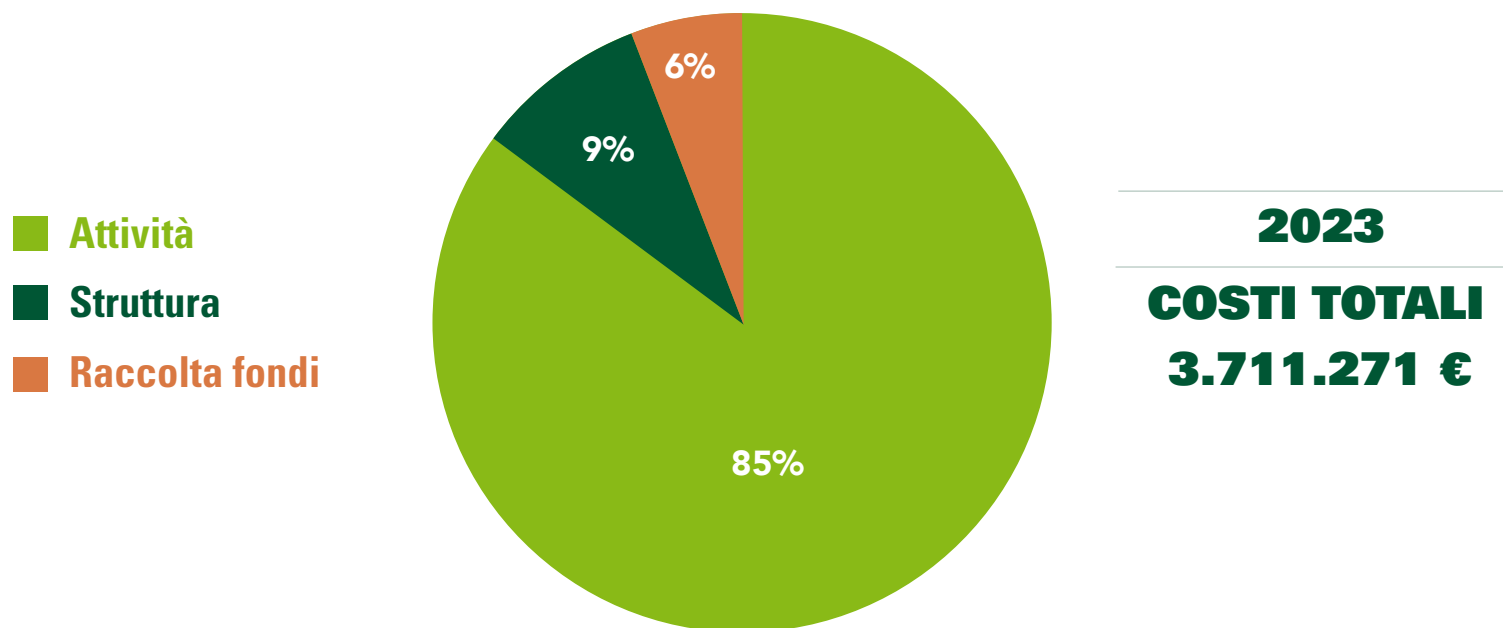


	2023	2022
 Cooperazione	3.132.596 €	3.273.527 €
 ECG	92.179 €	43.672 €
 Raccolta fondi	305.129 €	297.478 €
 Servizi	182.147 €	391.748 €
 Lavoro volontario	60.065 €	45.250 €

- La voce **COOPERAZIONE** raccoglie tutti i contributi per le iniziative di sviluppo all'estero.
- **ECG** è l'acronimo che raggruppa i progetti educativi in Italia.
- La **RACCOLTA FONDI** si riferisce sia a quanto realizzato con le campagne sia attraverso erogazioni liberali.
- I **SERVIZI** si riferiscono a contributi ricevuti a fronte di prestazioni e supporto a favore di altri enti.
- Il **LAVORO VOLONTARIO** tiene conto delle ore spese dai nostri volontari che settimanalmente sostengono gratuitamente le attività dell'associazione.

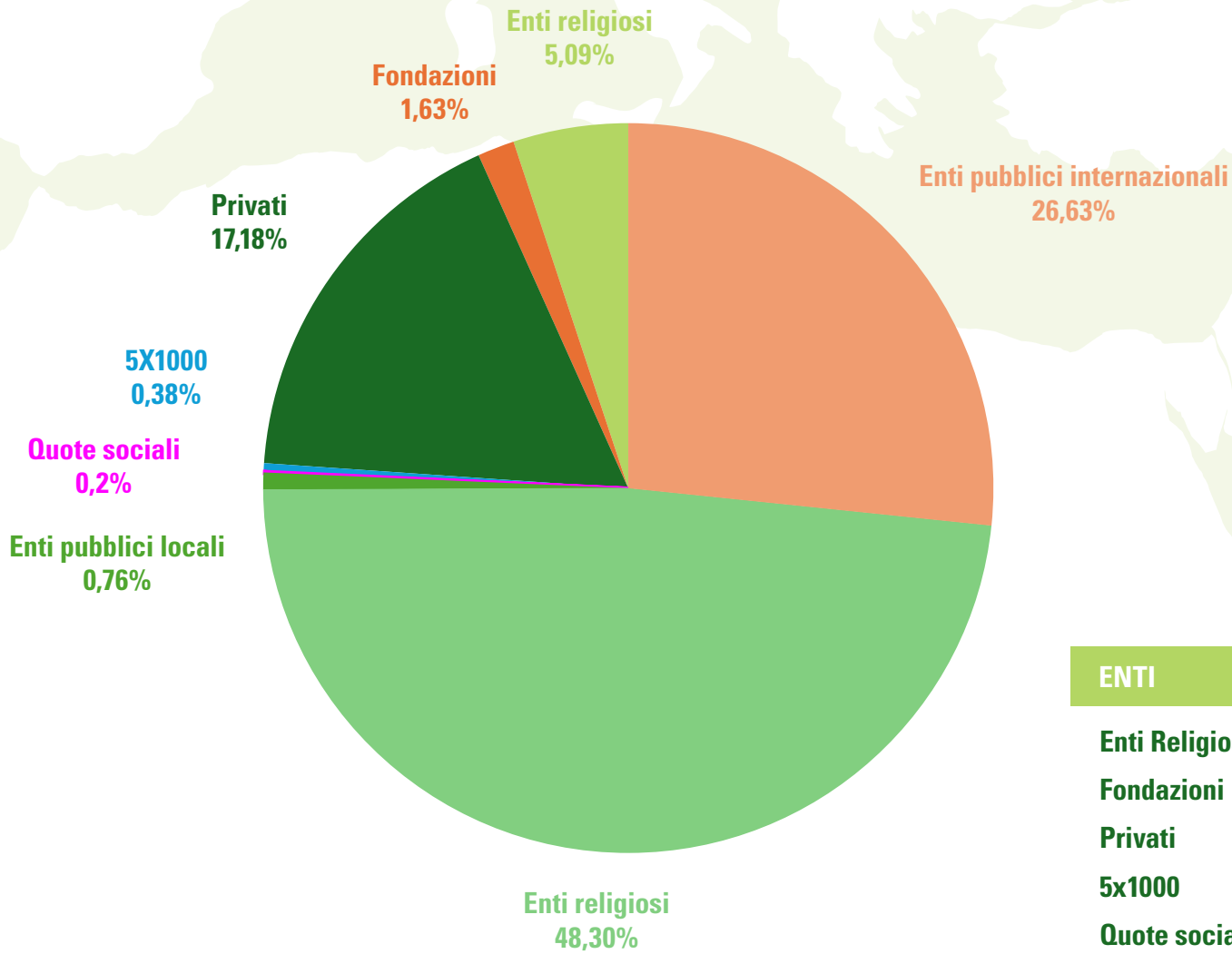
Nel 2023, per ogni euro raccolto, 85 centesimi sono serviti per realizzare le attività (progetti di cooperazione all'estero, progetti educativi in Italia, servizi svolti per conto terzi), 15 centesimi sono stati usati per raccogliere i fondi necessari a realizzarle e per coprire i costi della struttura (costi dell'ufficio a Milano, quote partecipative a reti e federazioni).

Sono esclusi dal conteggio gli apporti di volontariato.



Costi totali	Attività	Struttura	Raccolta fondi	Anno
4.093.961 €	89%	7%	4%	2019
3.892.220 €	91%	6%	3%	2020
3.921.511 €	90%	7%	3%	2021
4.006.425 €	89%	7%	4%	2022

DIFFERENZIAMENTO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO



ENTI	EURO
Enti Religiosi	192.027,00
Fondazioni	61.640,00
Privati	648.029,00
5x1000	14.441,00
Quote sociali	860,00
Enti Pubblici Locali	28.583,00
Enti Pubblici Nazionali	1.821.851,00
Enti Pubblici Internazionali	1.004.686,00

SINTESI DEL BILANCIO

SINTESI DEL BILANCIO

STATO PATRIMONIALE 2023

CELIM Onlus (Euro) 31.12.2023

ATTIVO

- B) IMMOBILIZZAZIONI 4.308
- C) ATTIVO CIRCOLANTE 6.409.121
- D) RATEI E RISCONTI ATTIVI 2.699

TOTALE ATTIVO 6.416.128

PASSIVO

- A) PATRIMONIO NETTO 102.757
- C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO 131.117
- D) DEBITI 6.181.427
- E) RATEI E RISCONTI PASSIVI 827

TOTALE PASSIVO 2.513.145

RENDICONTO GESTIONALE 2023

CELIM Onlus (Euro) 31.12.2023

ONERI E COSTI

- A) Costi e oneri da attività di interesse generale 3.560.949
- B) Costi e oneri da attività diverse
- C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi 117.890
- D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali 32.432
- E) Costi e oneri di supporto generale

TOTALE ONERI E COSTI 3.711.271

Costi figurativi 60.065

PROVENTI E RICAVI

- A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale 3.492.131
- B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse
- C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi 168.039
- D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali 51.882
- E) Proventi di supporto generale

TOTALE PROVENTI E RICAVI 3.712.062

AVANZO 781

Costi figurativi 60.065

All' Assembla
Ce.L.I.M. - Centro Laici Italiani per le Missioni - Onlus

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di CELIM - Onlus costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "parte generale" e "illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Ce.L.I.M. - Centro Laici Italiani per le Missioni - Onlus al 31 dicembre 2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto al Ce.L.I.M. - Centro Laici Italiani per le Missioni - Onlus in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio Direttivo di CELIM - Onlus per il bilancio di esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamento o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a

frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione della revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi, possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo di Ce.L.I.M. - Centro Laici Italiani per le Missioni - Onlus è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento

economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione di Ce.L.I.M. - Centro Laici Italiani per le Missioni - Onlus al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio di esercizio di Ce.L.I.M. - Centro Laici Italiani per le Missioni - Onlus al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio di esercizio di Ce.L.I.M. - Centro Laici Italiani per le Missioni - Onlus al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 29 aprile 2024

Sirevi Italia s.r.l.


Maria Vittoria Laurita



- **Sede legale:** piazza Fontana 2, 20122 Milano
- **Sede operativa in Italia:** via Donatello 5/B, 20131 Milano
tel 02 58317810, tel/fax 0258316324, mail celim@celim.it
- **Codice fiscale 80202830156**
- **7 sedi operative all'estero:**
 - Albania (Valona)
 - Kosovo (Gjakove)
 - Macedonia del Nord (Skopje)
 - Libano (Beirut)
 - Kenya (Kiambu)
 - Mozambico (Quelimane)
 - Zambia (Lusaka)
- **Iscrizioni/registrazioni:**
 - Elenco delle OSC della Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
 - Commissione Europea-International Cooperation and Development
 - Anagrafe Onlus dell'Agenzia delle Entrate
 - Provincia di Milano, Regionale Lombardia, Comune di Milano Zona 1

Alla stesura del **Bilancio Sociale 2023** hanno collaborato:
 Davide Raffa, Enrico Casale, Sara Gagliolo.

Al progetto grafico e impaginazione hanno lavorato:
 Sara Gagliolo.

Data di pubblicazione: **wgiugno 2024**

I bilanci CELIM sono pubblici e sono consultabili o scaricabili su CELIM www.celim.it e OPEN COOPERAZIONE www.open-cooperazione.it

Seguici su

